

# **L'INCONTRO**

## **Il signor S dal signor C**

Testo e regia *Sergio Ariotti*

Con

*S Valter Malosti*

*C Mauro Avogadro*

*Ninin Elisa Galvagno*

Narratore *Giovanni Moretti*

Impianto scenico *Carmelo Giammello*

Luci *Francesco Dell'Elba*

Suono *G.U.P. Alcaro*

Progetto video *Erinaldo Data*

Allestimento *Open door s.a.s.*

Assistente scenografa *Emanuela Vicentini*

Assistente alla regia *Elisa Galvagno*

Assistente video *Marta Valsania*

Costumi *Sartoria Devalle*

Consulenza scientifica *Cristina Cilli, Piermaria Furlan,*

*Giacomo Giacobini, Giancarla Malerba, Silvano Montaldo*

Organizzazione *Festival delle Colline Torinesi\_Torino*

*Creazione Contemporanea*

Una produzione di *Teatro di Dioniso e Festival delle Colline*

*Torinesi\_Torino Creazione Contemporanea*

in collaborazione con il *Museo dell'Uomo*

Con il contributo della *Regione Piemonte*

**Torino, Teatro Vittoria**

**giovedì 5 e venerdì 6 novembre ore 21**

**sabato 7 novembre ore 19**

**domenica 8 novembre ore 17**

“L'incontro” racconta di un immaginario faccia a faccia torinese tra Cesare Lombroso e Sigmund Freud nel settembre 1902. Freud era effettivamente in Italia in quel mese e in quell'anno per un viaggio che lo aveva portato con il fratello a Roma, Napoli e Pompei. Durante il ritorno verso

L'Austria Freud, così si fantastica nel testo, sarebbe giunto a Torino per visitare il Museo Psichiatrico Criminale e soprattutto per conoscere meglio Lombroso. Un incontro tra i due, in verità, era già avvenuto, ma qualche anno prima: a Parigi durante il Congresso di Ipnotismo Sperimentale e Terapeutico.

L'appuntamento "impossibile" è anche il pretesto per ripensare alla figura del grande scienziato veronese, torinese di adozione, medico, antropologo, criminologo, proprio in occasione dell'attesissima inaugurazione del Museo che porta il suo nome.

Lo spettacolo evoca inoltre la Torino positivista e la Torino dell'Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa, la città nella quale si affermavano il *liberty* e la fotografia artistica, veniva esposto lo scandaloso Quarto Stato di Pellizza da Volpedo, circolavano le prime autovetture Fiat.

Freud visiterà con attenzione l'ex capitale prima di andare ad assistere ad una lezione di Lombroso, prima di parlargli, prima di essere accompagnato da lui nel Museo. Due personalità a confronto le loro, diversissime, eppure egualmente e appassionatamente votate alla conoscenza dell'uomo, dei suoi segreti più riposti.

Sergio Ariotti

*Lo spettacolo è allestito nel quadro delle celebrazioni del centenario della morte di Cesare Lombroso e in occasione della riapertura, il 27 novembre 2009, del Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso" presso il Palazzo degli Istituti Anatomici dell'Università, dove dal 2007 sono già visitabili il Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando" e il Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti".*

Info

+ 39 011 19740291

info@festivaldellecolline.it

